



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Ufficio VI – Personale della scuola

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 51

del 7 gennaio 2015

**Ai dirigenti  
degli Uffici Scolastici Territoriali  
della Lombardia**

**Ai dirigenti scolastici  
degli istituti di ogni ordine e grado statali  
della Lombardia**

**e, p.c.,**

**Al dirigente  
Ufficio V – Scuole non statali  
U.S.R. Lombardia – Sede**

## **OGGETTO: Organico a.s. 2015/16 scuola dell'infanzia – Attivazione di nuove sezioni.**

Facendo seguito alle note del 28 marzo 2014, prot. DRLO 6644, e del 3 aprile 2014, prot. DRLO 7002, si ribadisce che la costituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia è subordinata a criteri stabiliti da questo Ufficio Scolastico Regionale previa informativa con le organizzazioni sindacali regionali di comparto. In particolare, per l'a.s. 2015/16 ai fini dell'eventuale autorizzazione di una nuova sezione sarà necessaria la presenza contestuale dei seguenti prerequisiti:

- a) l'offerta formativa territoriale dovrà comprendere un numero di sezioni di scuola statale e paritaria non inferiore a quello esistente nel corrente anno scolastico;
- b) dovrà essere puntualmente verificata la presenza di almeno 20 alunni non anticipatari che si trovino in lista di attesa a tutti gli effetti, e cioè che non abbiano alcuna alternativa possibile rispetto all'offerta formativa territorialmente esistente, ivi comprese le scuole paritarie;
- c) dovrà essere previsto l'intervento di altri enti, i quali garantiscano che l'offerta formativa complessiva risulti superiore rispetto al contributo di risorse fornito da questa Amministrazione;
- d) l'ente terzo dovrà formalizzare con l'istituzione scolastica un apposito accordo, in base al quale la collaborazione venga garantita per almeno cinque anni;
- e) dovrà essere verificata l'effettiva disponibilità di adeguate strutture già esistenti.

È opportuno precisare che non è prevista l'attivazione di una nuova sezione di scuola dell'infanzia finalizzata a reintegrare il decremento di offerta formativa dovuto alla chiusura di sezioni di scuola dell'infanzia paritaria.



Gli Uffici Scolastici Territoriali avranno il compito di effettuare l'attività istruttoria, coinvolgendo anche i gestori o i rappresentanti dei gestori delle scuole paritarie del territorio. Conclusa questa fase, le SS.LL. trasmetteranno a questo Ufficio l'elenco completo delle istituzioni scolastiche individuate, indicando l'ordine di priorità in base al quale assegnare le risorse.

Si fa presente che l'eventuale risparmio di risorse dovuto al calo di sezioni in un singolo plesso potrà comportare l'utilizzo di tali risorse all'interno della medesima istituzione scolastica. In subordine, i posti risparmiati potranno essere riutilizzati nell'ambito della provincia sulla base dell'ordine di priorità stabilito da ciascun Ufficio in applicazione dei criteri di cui sopra, con la sola esclusione dell'accordo con un ente terzo. Questo vale anche nel caso in cui il risparmio derivi da una più efficiente organizzazione delle risorse già disponibili, anche a sostanziale invarianza di alunni iscritti.

La valutazione in merito all'accogliibilità degli anticipatari andrà effettuata solo dopo aver stabilito il numero di sezioni attivabili sulla base degli iscritti non anticipatari.

Confidando nella consueta fattiva collaborazione, si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE**  
***Luca Volonté***

Referente  
Roberta Zaccuri  
[roberta.zaccuri1@istruzione.it](mailto:roberta.zaccuri1@istruzione.it)  
02 574627278

